La Provincia di Lecco

LUNEDÌ 7 GIUGNO 2021 • EURO 1,50 ANNO 130 . NUMERO 155 • www.laprovinciadilecco.it

Slitta il coprifuoco Verso la zona bianca

Da oggi rientro a mezzanotte. Ma la libertà totale è più vicina

Centro vaccinale

Il Palataurus sempre più veloce Arrivano utenti da fuori provincia

A PAGINA 23

Il bollettino

Pochissimi contagi: cinque Ma c'è ancora una vittima

A PAGINA 23

La ripartenza

Solo il maltempo ferma i turisti In centro città altro pienone

A PAGINA 23

Siero per tutti

Vaccinazione anche ai clochard Si comincia da oggi

A PAGINA 23

Il coprifuoco slitta a mezzanotte Dal 14 in bianco e (forse) l'addio

Letizia Moratti «Più vicini all'immunità di gregge»

Le regole. Da oggi allentamento del divieto di spostamento notturno: sarà dalle 24 alle 5
L'ingresso nella zona con i dati migliori farebbe decadere in anticipo (rispetto al 21) la misura

Da oggi un ulteriore allentamento delle misure restrittive con il posticipo del coprifuoco di un'ora. Il divieto di spostarsi, con l'eccezione di motivi di salute, lavoro e urgenza, passa dalle 23 a mezzanotte e resterà sempre in vigore fino alle 5 del mattino successivo.

Per chi, durante un controllo, non fosse in grado di giustificare la ragione dell'uscita, continua ad essere in vigore la sanzione da 400 euro a cui si aggiunge, in caso di false dichiarazioni, anche la denuncia penale.

Ad ogni modo quella che si apre domani per la Lombardia dovrebbe essere l'ultima con il coprifuoco, in vigore ininterrottamente dallo scorso autunno. Il 14 dovrebbe infatti essere la data del passaggio della regione in zona bianca (la certezza si avrà venerdì, al termine del consueto monitoraggio dei dati da parte del ministero della Salute), quella con il rischio più basso. L'ingresso nella fascia più sicura comporta anche il venir meno delle ultime restrizioni: questo vuol dire anche l'addio al coprifuoco che, a livello nazionale, resterebbe altrimenti in vigore fino al 21 giugno.

La zona bianca consente anche la riapertura anticipata di tutte le attività ancora chiuse. Dal 15 giugno, comunque, ok alle feste dopo matrimoni o cerimonie civili e religiose (con green pass), ma potranno ripartire anche congressi e convegni come pure i parchi divertimenti. Il tutto, ovviamente, con accessi contingentati, distanze e mascherine.

La zona bianca fa anche anticipare il piano che prevede dal primo luglio l'ok alle piscine al chiuso e a centri termali e benessere. Decade anche il limite di persone in case private e significa che si potranno fare feste (compleanni e non solo) purché si rispettino le regole basilari per evitare i contagi.

Infine ok in zona bianca, anche alle discoteche ma - e questo ha fatto parecchio discutere - non si potrà ballare, ma solo ascoltare musica, bere o mangiare qualcosa e chiacchierare al tavolo o al bancone ma distanziati. Niente accesso alla pista da ballo, insomma. E i ristoranti? Nessun limite ai tavoli all'aperto, massimo sei persone non conviventi al chiuso.

G. Ron.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Il bollettino

IN LOMBARDIA
Totale complessivo

TAMPONI EFFETTUATI
+27.660

NUOVI POSITIVI
+359

GUARITI/DIMESSI
+642

TERAPIA INTENSIVA
167
-3

RICOVERATI
Non in terapia intensiva
833
-24

DECESSI
33.669
+16

A LECCO E PROVINCIA
PRIMI 10 COMUNI PER CONTAGI

	Numero contagiati	% contagiati su popolazione
Lecco	3.824	7,91
Casatenovo	1.185	9,04
Merate	1.015	6,82
Calolziocorte	926	6,68
Valmadrera	809	7,04
Oggiono	767	8,38
Mandello del Lario	761	7,42
Missaglia	686	7,87
Colico	652	8,23
Galbiate	552	6,48

PRIMI 10 COMUNI PER CONTAGI SULLA POPOLAZIONE

Perledo	118	12,91
Suello	175	9,94
Oliveto Lario	118	9,68
Casatenovo	1.185	9,04
Bosisio Parini	306	8,98
Castello di Brianza	231	8,89
Dolzago	226	8,87
Bulciago	257	8,77
Molteno	313	8,71
Sirone	201	8,71

TOTALE CONTAGIATI 24.850
TOTALE DECESSI 950 (+1)
% CONTAGI POPOLAZ. 7,37%

MILANO +114
BERGAMO +48
BRESCIA +56
COMO +10
CREMONA +5
LECCO +5
LODI +9
MANTOVA +17
MONZA E BRIANZA +28
PAVIA +17
SONDRIO +29
VARESE +13

La scheda

Determinante la soglia dei contagiati

Come si cambia zona e, da gialla, si arriva in quella bianca, con il minor numero di restrizioni? Il parametro per accedere in zona bianca è quello di essere stati almeno per tre settimane con meno di 50 casi ogni 100mila abitanti. Il presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana in più occasioni ha detto che, in questo senso, i dati sono buoni e, quindi, da lunedì 14 la fascia di minor rischio sarà realtà.
In zona bianca non c'è coprifuoco e vengono riaperte tutte le attività (con qualche norma da rispettare), si possono fare feste dopo le cerimonie (obbligatorio, però, in questo, caso avere il "green pass" e decadono i limiti sulle persone che si possono ospitare a casa. Resta invece, probabilmente, fino a luglio (ma sarà il Governo a decidere), l'obbligo della mascherina sia all'aperto che al chiuso.

Letizia Moratti

Regione
La vicepresidente: «Ci avviciniamo velocemente a toccare il 70% della popolazione vaccinata»

«Nella giornata di ieri sono state oltre 103mila le somministrazioni effettuate in Lombardia. Ci avviciniamo velocemente a toccare il 70% della popolazione vaccinata. Una percentuale che significherebbe il raggiungimento dell'immunità di comunità».

Lo scriveva ieri la vice presidente e assessore al Welfare di Regione Lombardia, **Letizia Moratti**, sul suo profilo Facebook: «Intanto, è ancora straordinaria l'adesione della fascia 12-29 anni che ha superato le 582.000 prenotazioni» ha aggiunto commentando i risultati della campagna vaccinale.

«In queste giornate di fine settimana voglio però anche ringraziare tutte le persone che si adoperano negli hub per la migliore riuscita della nostra campagna vaccinale» ha concluso la vice presidente.

Quasi 6,5 milioni di lombardi hanno detto sì al vaccino, il 72% degli aventi diritto. «Aderiamo e convinciamo gli indecisi - ha scritto la vice presidente su Twitter - per scacciare il virus dalla nostra comunità».

Ultima settimana con le limitazioni alle visite agli amici e anche alle feste post cerimonia

Respirano i locali che possono quindi cucinare e servire da bere al bancone fino a tarda sera

La domenica lecchese Pochi in spiaggia, ma tanti in centro

Niente assalto. Le previsioni meteo che davano pioggia hanno tenuto lontano i turisti dalle spiagge del lago
In città bar e locali hanno fatto registrare il pienone

PAOLA SANDIONIGI

Le previsioni meteo che annunciavano temporali e piogge nel pomeriggio hanno rallentato le presenze sulle spiagge. Pochi i gitanti che ieri hanno raggiunto la costiera per la tintarella a differenza di mercoledì 2 giugno, quando c'era stato un vero e proprio assalto. Probabilmente a bloccare gli arrivi sono state proprio le previsioni meteo non rosee, che comunque nel pomeriggio hanno portato nubi e qualche scroscio di pioggia.

In centro città invece c'è stato un continuo viavai di presenze. Tavolini esterni dei bar subito presi d'assalto in mattinata per la colazione, e un buon viavai nei negozi del salotto buono con anche code all'esterno.

Capannelli

L'emergenza sanitaria sembra essere un ricordo, a raccontarlo sono i tanti che non mantengono il distanziamento, i gruppi che si formano agli angoli delle strade e le mascherine ormai stanno diventando solo un ornamento tenute sotto il collo, oltre ai numerosi che le indossano neppure ma le tengono sul braccio. Tanti motociclisti sulle strade soprattutto in mattinata, con l'ormai noto punto di ritrovo sul lungolago. Code fuori dai negozi in quanto resta in vigore l'ingresso contingentato con numeri comunque ridotti per ciascuna attività. Corsa allo shopping anche in previsione delle vacanze che bussano alle porte tanto che da martedì tutte le scuole chiuderanno i battenti.

Ieri c'è stato pure un buon viavai lungo il sentiero del Viandante da Santo Stefano in direzione di Abbadia, sono numerosi anche gli escursionisti che accorciano il tratto posteggiando a Pradello e da lì raggiungendo Abbadia.

Frequentata come sempre la ciclabile dalle Caviate a Pradello che ormai è uno spazio dove camminare in tutta sicurezza. Ciclopedonale che però piace poco ai ciclisti che continuano a transitare lungo la strada con anche il rischio di incidenti.

Ieri la temperatura massima è stata di 26 gradi alle 15 e la minima di 17 gradi alle 5 del mattino. La città torna a guardare al futuro, perlomeno a quello imminente, ma per i turisti stranieri è ancora presto salvo qualche presenza nelle scorse settimane. I numeri pre pandemia sono molto lontani.

Pochi battelli

Sul lungolago la giostra continua a catalizzare l'attenzione dei più piccoli e la ruota panoramica piace ai giovani e alle famiglie. Nel frattempo il Comune ha abbellito il lungolago con delle fioriere. Discreto il passaggio all'ufficio turistico di piazza XX Settembre, dove le domande più diffuse sono legate agli orari dei battelli, alla possibilità di affittare una bicicletta e alle escursioni in montagna. Quei battelli tanto richiesti che al momento sono in servizio solo alla domenica e con un numero di corse risicate all'osso.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Il centro di Lecco ha fatto registrare un grande afflusso di turisti per tutta la giornata

In serata, immancabili le code di rientro verso Milano e la Brianza di moto e auto